D.R.S. n.__ 1522 del 05/08/2026

Tipo: VOLTURA (per le sole opere di connessione) del D.R.S. 2362 del 10.10.2024;

Società: VEI GREENFIELD 1 S.r.l..

impianto fotovoltaico pari a 8,75 MW den. "GELA 10MWp"

Comune di Gela (CL) –C/da Albanazzo

Subentrante: E-DISTRIBUZIONE S.PA.

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3^

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA *la Legge Regionale N.11 del 12/05/2022 Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa." nella temporalità dettata dall' art.36.

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*.

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «*L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubblic*he»;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*~~,~~

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il DPR 28/12/2000, n. 445 recante *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;

VISTO il Decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 17 aprile 2003, n. 83, e s.m.i., recante disposizioni urgenti in materia di oneri generali del sistema elettrico e di realizzazione, potenziamento, utilizzazione e ambientalizzazione di impianti termoelettrici;

VISTA la Legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m.i., che ha modificato ed integrato il Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7 e s.m.i., introducendo l'acquisizione dell'intesa regionale su proposta ministeriale;

VISTA la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 recante "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"*;

VISTO il DPR 08/06/2001 n. 327 recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*.;

VISTA la legge 01/06/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

VISTA la Legge 23 luglio 2009 n. 99, recante "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;

VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale* (PAUR), introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;

VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto Problematiche *rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;

VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;

VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari,* approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 recante "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" e, in particolare, l'articolo 15, comma 2, che prevede l'applicazione della previgente normativa di cui al Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n. 7 e all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alle procedure in corso*;

VISTO il DPR 08/06/2001 n. 327 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTO il D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e s.m. recante "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"* ed in particolare gli artt. 5 e 6;

VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265;

VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;

VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;

VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;

VISTO il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il Regolamento Attività *di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*~~;~~

VISTA la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*;

VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.;

VISTO il Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n.11emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;

VISTO *il Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Provincie siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;

VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe;*

VISTO il D. A. n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del DD. Lgs152/2006;

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2026-2028* aggiornato con Delibera n.3 del 29 gennaio 2026 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTI gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;

VISTA la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;

VISTO l'art. 7 bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;

VISTO il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.l. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che" *ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione";*

VISTA la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9 undecies, dell'art.9 del succitato decreto;

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2026-2028* aggiornato con Delibera n.3 del 29 gennaio 2026 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025, con la quale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità.

VISTO il D.P.R.S. n. 3494 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G. 571 del 31 marzo 2026 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 – "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento Regionale dell'Energia al Dott. Giuseppe Giudice con decorrenza dal 1 aprile 2026 per la durata di due anni;

VISTO il D.D.G n 708 del 15/04/2026 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del dott. Giuseppe Giudice quale dirigente del Servizio 3 Autorizzazioni infrastrutture6 e impianti energetici del Dipartimento Regionale dell'Energia, con decorrenza dal 1 aprile 2026 al 31 dicembre2028;

VISTO il DDG n.718 del 16/04/2026 con il quale il dott. Giuseppe Giudice, Dirigente del Servizio 3, Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici, è delegato ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della suddetta Struttura, nonché a curarne l'esecuzione, anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali, con esclusione dei provvedimenti di rilascio di autorizzazioni, nonché di revoca, annullamento o declaratoria di decadenza dei provvedimenti autorizzatori medesimi;

VISTA la disposizione di servizio prot. n. 15470 del 06/05/2024 disposta dal Dirigente del Servizio 3 in favore del Dott. Santo Bottone di supporto al coordinamento di tutte le attività del Sevizio 3^,

VISTO il D.D.G n.202 del 27/01/2025 con il quale è stato nominato Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3;

VISTO il D.D.G n.1889 del 20/08/2025 con il quale è stata conferita la Posizione organizzativa e professionale (P.O.) "Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3", di cui all' artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2019-2021, nell'ambito del Servizio 3 -Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici di questo Dipartimento regionale dell'energia, con decorrenza 26 Maggio 2025 per anni due

VISTA l'istanza trasmessa in data 23/07/2025ed assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in pari data al prot. n. 26649, con la quale società VEI Greenfield 1 S.r.l., con sede legale in Via Gorani 4, cap 20123, Milano, con partita IVA n. 10638970961, pec: veigreenfield1srl@legalmail.it, nella persona di Andrea Candelora, nato a Formia (LT) il 24/09/1972, codice fiscale CNDNDR72P24D708E, domiciliato per la carica a Milano, Via Gorani n. 4, nella qualità di rappresentante p.t. della società Vei Greenfield 1 S.r.l, congiuntamente alla società e-Distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma, via Domenico Cimarosa, 4 - 00198 - Roma (RM), Cod. Fisc./P.I.V.A. 05779711000, rappresentata da Paola Maria Di Gregorio, nata a Palermo il 07/12/1994,domiciliato per la carica in Via Marchese di Villabianca 121, Palermo nella qualità di procuratore, come da procura del 18/03/24, ha richiesto la voltura dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, di cui al D.R.S. 2362 del 10/10/2024, per "*realizzazione ed esercizio del progetto denominato "GELA 10MWp", di potenza nominale pari a 8,75 MW e potenza di picco pari a 10,06677 MWp, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Gela (CL) 93012, in C.da Albanazzo"* limitatamente alla parte relativamente alla realizzazione ed all'esercizio delle opere di connessione, così costituite:

- realizzazione di impianto di rete per la connessione così costituito:
  - *installazione palo per derivazione inferiore a 200 metri 1;*
  - *2. installazione n. 1 sezionatore (telecontrollato) da palo 1;*
  - *3. ulteriore cavo interrato al 185 mm2 stesso scavo su asfalto m 330;*
  - *4. cavo interrato al 185 mm2 (asfalto) m 1670;*
  - *5. mont. elet. scomp. di consegna utente in cabina nuova 1;*
  - *6. fornitura e posa montaggi elettromeccanici dy900/3 (3L) 1;*

come da planimetria che identifica le opere di rete indicate nella STMG Codice di rintracciabilità: P6830716 facente parte integrante del presente decreto ma non allegata;

VISTA la nota nulla osta preventivo alla voltura e richiesta di integrazioni, rilasciato da questo Dipartimento con nota prot. n. 29054 del 11/08/2025;

VISTA la documentazione propedeutica inoltrata a corredo dell'istanza di cui alla richiesta di voltura;

VISTE le integrazioni trasmesse per il tramite della piattaforma digitale per la gestione delle procedure autorizzative (https://cdsenergia.regione.sicilia.it) in data 13/08/2025, in riscontro alla nota prot. n 9054 del 11/08/2025, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in pari data al prot. n. 29387 ,

VISTO il D.R.S. 2362 del 10/10/2024 registrato all'Agenzia delle Entrate di Catania (CT) protocollato in data 17-12-2024 sul registro: REGISTRO UFFICIALE con il numero 305654, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale della Regione siciliana Parte II e III n. 49 del 06/12/2024, con il quale la VEI GREENFIELD 1 S.r.l., P.I. 10638970961, con sede legale via Gorani n.4 a Milano, pec: veigreenfield1srl@legalmail.it, è stata autorizzata, ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, "*a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico, denominato GELA 10MWp, di potenza nominale pari a 8,75 MW e potenza di picco pari a 10,06677 MWp;*

VISTO il D.R.S. 1373 del 14/07/2026, con il quale si rettifica l'art. 1 del D.R.S 2362 del 10/10/2024 di Autorizzazione Unica, per consentire il trasferimento delle opere di connessione verso il Gestore di rete;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli art. 19 e art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del sig. Andrea Candelora, nato a Formia il 24.09.1972 codice fiscale CNDNDR72P24D708E, domiciliato in Milano via Gorani n. 4, nella qualità di rappresentante p.t. della società VEI GREENFIELD 1S.r.l., con sede legale in Via Gorani 4, cap 20123, Milano, codice fiscale e numero di partita IVA n.10638970961, trasmessa per il tramite della piattaforma cds quale integrazione, che i lavori di costruzioni dell'impianto fotovoltaico di nominale pari a 8,75 MW e potenza di picco pari a10,06677 MWp nonché la realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili allacostruzione in territorio del comune di Comune di Gela (CL) 93012, in C.da Albanazzo snc saranno completati e gli stessi lavori saranno stati realizzati in conformità al progetto approvato, ai contenuti e alle prescrizioni impartite D.R.S. 2362 del 10/10/2024 e D.A 370 del 27/11/2024.

VISTA la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 16/07/2025, tramite il canale PagoPa dell'Istituto Bancario BANCA SELLA S.P.A., SELBIT2B di € 180,76 con identificativo versamento: 00000000047515723 ed identificativo pagamento: 16072025112858047 integrato in data 03/08/2026 con €0, 24 tramite pagamento effettuato tramite il canale PagoPa dell'Istituto Bancario, Banca Don Rizzo - Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale - Soc. Coop. con identificativo avviso : quale tassa di concessione governativa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 76, comma 3 del DPR n. 445/2000 e s.m., le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000 e s.m. sono considerate come rilasciate a un pubblico ufficiale, se all'esito delle verifiche poste in essere da questo Dipartimento regionale dell'energia emerga la non veridicità di quanto dichiarato con le dichiarazioni sostitutive medesime, si provvederà alle relative doverose segnalazioni alla competente autorità giudiziaria, e inoltre verrà dichiarata la decadenza dall'autorizzazione rilasciata con provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

RITENUTO di poter accogliere la richiesta congiunta formulata dalle Società suddette, sussistendo i presupposti previsti dalla normativa vigente.

Su proposta del Servizio 3 di questo Dipartimento dell'Energia

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'autorizzazione unica di cui al **D.R.S. 2362 del 10/10/2024** e seguiti , rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, alla società società VEI Greenfield 1 S.r.l., con sede legale in Via Gorani 4, cap 20123, Milano, con partita IVA n. 10638970961, pec: veigreenfield1srl@legalmail.it , per "la *realizzazione ed esercizio del progetto denominato "GELA 10MWp", di potenza nominale pari a 8,75 MW e potenza di picco pari a 10,06677 MWp, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Gela (CL) 93012, in C.da Albanazzo*, **è volturata, limitatamente alla parte relativa alla realizzazione ed esercizio delle opere di connessione** come premesse descritte, alla società e-Distribuzione S.p.a. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica e non andrà quindi dismessa.

Art. 2) la linea elettrica di cui all'art.1, in caso di dismissione dell'impianto connesso, sarà' adibita da e-Distribuzione S.p.a. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica e non andrà quindi dismessa.

Art. 3) il presente decreto verrà notificato alla Società di cui all'art.1. e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/03/2013, n.33 nonché dell'art.68, comma5, della L.R: 12/08/20214, n. 21, come sostituito dall'art.98, comma 6, della L. R. 07/05/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 4) Al fine della piena efficacia del presente decreto, le Società è onerata, entro e non oltre il termine di 20 gg, dal ricevimento della nota di comunicazione di avvenuta emissione da parte di questo Dipartimento Regionale dell'Energia-Servizio 3 Autorizzazioni Infrastrutture ed Impianti Energetici (di seguito *Servizio 3*) di porre in essere, i seguenti adempimenti:

- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo *Servizio* 3 attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati nel procedimento originario, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;

Art. 5) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla G.U.R.S., da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, 05/08/2026

Il Funzionario Titolare di P.O. e Prof. Le
(dott. Santo Bottone)

SANTO BOTTONE
REGIONE
SICILIANA
03.08.2026
13:14:07
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio 3
(dott. Giuseppe Giudice)

GIUSEPPE
GIUDICE
REGIONE
SICILIANA
04.08.2026
09:51:05
GMT+02:00